

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

12/00111/448

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA, ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Statale - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA Roma

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Magazzini, sala VI INV. 2000

OGGETTO: Coperchio di urna

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ostia antica (F.149.II.N.O.)

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Isola Sacra, 1930,
l'urna venne rubata nel 1944;
il coperchio trasferito nei
magazzini nel 1963

DATAZIONE: Inizi del II secolo d. C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Marmo italico

MISURE: h. cm.9; l. cm.51; diam. cm.37

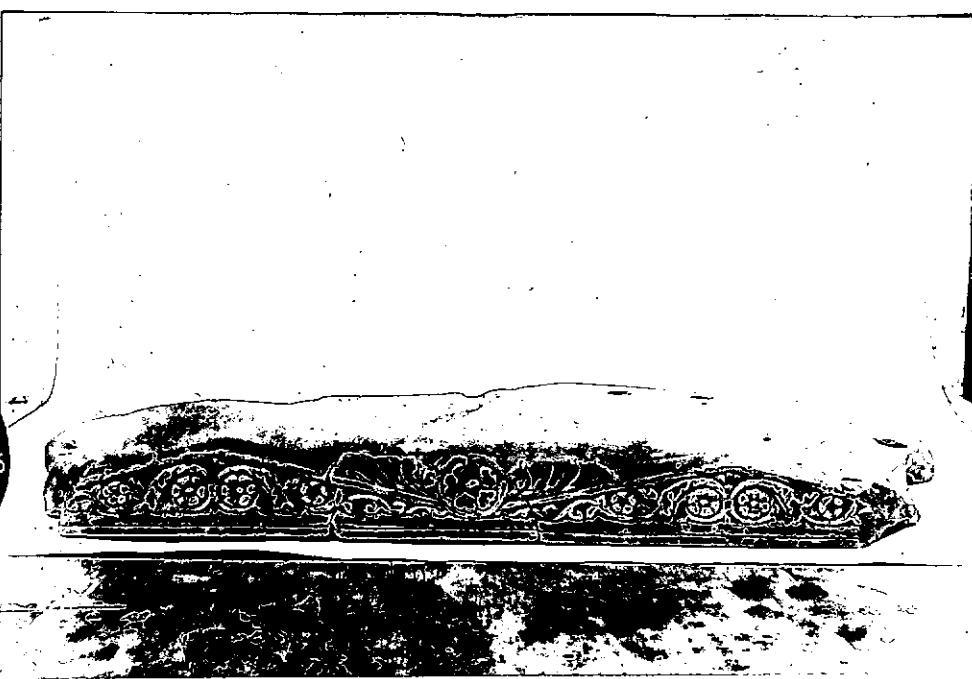
STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunoso agli angoli e posteriormente

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG.C 2510

DESCRIZIONE: Coperchio piano di urna bisoma semiellittica. In fronte sono alzati due frontoncini, che dovevano ordinarsi assialmente con le tabelle epigrafiche della cassa. Al centro, fra i timpani, un disco acroteriale decorato da un fiore e fiancheggiato da due semipalmette adagiantisi su ciascuno spiovente. Altri due dischi analoghi, di cui si scorgono tracce, completavano il sistema decorativo, collocandosi agli angoli del coperchio. Si tratta di una semplificazione del tipo di coperchio displuviatto con pulvini laterali, che sopravvive solo negli elementi di facciata, sciolti da relazione architettonica con il tetto (soluzione simile al N. 12/000 05533). Il campo frontonale è decorato da due giri d'acanto, le cui volute più interne si toccano in corrispondenza dell'asse, dove sono congiunte

RESTAURI: Tre frammenti ricongiunti con mastice

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

P. Bianchi

DATA:

31-12-1976

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE SANTA MARIA SCRINARI

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1^o Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. V. SANTAMARIA SCRINARI)

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

Dott. V. SANTAMARIA SCRINARI

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00111A48

ITA:

SOPRINTENDENZA ANTICHITA' OSTIA ANTICA

INV. 2000

ALLEGATO N. 1

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

da una triplice fascia. Le anse contengono fiori, l'angolo superiore del timpano un ventaglio di palmetta. Esternamente ciascun girale si risolve in un calice, donde inizia un piccolo tralcio a volute "intermittenti" che conclude il motivo fitomorfo. L'insieme deriva dall'ovvia decorazione delle cimase a doppia voluta, contenitori più appropriati per questo tipo d'elementi (cfr. Altmann, "Röm. Grabaltäre", passim). Sul lato destro del coperchio sono visibili due fori per perni. La lavorazione, convenzionale ma piuttosto fine, tende a un intaglio di nettezza metallica, rivelandosi ancora legata al gusto della prima metà del I secolo, benché il pezzo sia probabilmente posteriore. Forma semiellittica della cassa e mancata articolazione del tetto, che non si raccorda con le membrature alzate in facciata, inducono a ribassare l'inquadramento cronologico almeno agli inizi del secolo seguente, trattandosi di caratteristiche ricorrenti delle urne più tarde (ad es. cfr., oltre alla scheda cit., N.12/00. 04219 seg., 05546 seg.; per il tipo di cassa, 4427-9). D'altro canto, permanenze stilistiche sono ammissibili a livello di produzione di serie, specie per motivi di repertorio abusatissimi.